



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PGIC85800E: I.C. PERUGIA 8

Scuole associate al codice principale:

PGAA85800A: I.C. PERUGIA 8

PGAA85801B: COLLODI

PGAA85802C: ANDERSEN

PGAA85803D: FONTANA

PGEE85801L: I.C. PG 8 FERRO DI CAVALLO LAMB

PGEE85802N: FRAZ. OLMO

PGMM85801G: IST.1GR. FERRO DI CAVALLO-OLMO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Complessivamente positiva, considerando lo spostamento del livello medio di preparazione verso l'alto rispetto alle comparazioni territoriali per quanto concerne gli esiti degli esami di Stato conclusivi del 1° ciclo dell'istruzione. Invero: - la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola; - la percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola; - la percentuale di studenti trasferiti in entrata ed in uscita è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola; - la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali; - la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali. Per quanto concerne l'alta percentuale dei trasferimenti in entrata ed uscita, tale dato è collegato alla frequenza da parte di alunni itineranti che ogni anno tornano ad iscriversi presso il nostro istituto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è superiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è molto disomogenea, ma con livelli inferiori nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono generalmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo un ridotto numero di studenti presenta difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI sostanzialmente in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati in maniera discontinua e non da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano, d'altro canto, metodologie diversificate in tutte le classi: infatti, gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive, sebbene ci siano alcune situazioni più problematiche da gestire. D'altro canto, i conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ampio ed articolato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento, inoltre, sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie, ma soltanto per le classi finali. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Circa la metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti.

TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce di livello più basse. Supporto agli alunni con BES, promuovendo percorsi educativo-didattici il più possibile personalizzati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'offerta formativa di attività extracurricolari incisive rispetto ai percorsi di apprendimento, tese sia al recupero che alla valorizzazione delle eccellenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola.
5. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il tempo-scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
6. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare l'ambiente-aula quale laboratorio grazie alla presenza di Lim/Schermi interattivi, al fine di attuare una didattica inclusiva.
7. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi formativi finalizzati sia alla valorizzazione delle eccellenze, sia all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento, con un maggior supporto delle nuove tecnologie didattiche.
8. **Continuità e orientamento**
Proseguire e potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari, incentivando una dimensione sempre più verticale del percorso educativo-didattico.
9. **Continuità e orientamento**
Organizzare in modo sempre più proficuo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro, pensando l'orientamento come un "processo formativo continuo" che inizia sin dalle prime esperienze scolastiche, per affrontare delle scelte di vita responsabili.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Monitorare i risultati degli studenti da un ordine di scuola all'altro.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze, oltre che sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliare la formazione dei docenti affinché questi promuovano l'utilizzo di una varietà di metodi di insegnamento, in modo da rimuovere qualsiasi ostacolo all'apprendimento e fare in modo che gli studenti imparino nelle modalità con cui si trovano più a loro agio (secondo i principi della progettazione UDL).

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere il raccordo sistemico con il territorio, in particolar modo mediante le reti territoriali.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare progetti d'Istituto innovativi, in relazione ai bisogni dell'utenza e all'offerta del territorio.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Potenziare le competenze comunicative degli studenti e svilupparne il pensiero logico-matematico. Ridurre la disparità nei risultati delle prove Invalsi.

TRAGUARDO

Migliorare le competenze degli studenti nella madrelingua, in lingua inglese e in matematica, con l'obiettivo di allineare gli esiti delle prove Invalsi al dato regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere e sostenere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'offerta formativa di attività extracurricolari incisive rispetto ai percorsi di apprendimento, tese sia al recupero che alla valorizzazione delle eccellenze.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la progettazione e la valutazione per competenze.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola.
6. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il tempo-scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
7. **Inclusione e differenziazione**
Strutturare percorsi formativi finalizzati sia alla valorizzazione delle eccellenze, sia all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento, con un maggior supporto delle nuove tecnologie didattiche.
8. **Inclusione e differenziazione**
Programmare gli interventi di supporto agli alunni in difficoltà e monitorare i vari interventi, se possibile individuando una figura di riferimento per il coordinamento di tali attività.
9. **Continuità e orientamento**
Proseguire e potenziare il ruolo attivo dei Dipartimenti disciplinari, incentivando una dimensione sempre più verticale del percorso educativo-didattico.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze, oltre che sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione dei docenti affinché questi promuovano l'utilizzo di una varietà di metodi di



insegnamento, in modo da rimuovere qualsiasi ostacolo all'apprendimento e fare in modo che gli studenti imparino nelle modalità con cui si trovano più a loro agio (secondo i principi della progettazione UDL).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Formare cittadine e cittadini responsabili, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, rendere coscienti gli alunni dei loro diritti e dei loro doveri.

TRAGUARDO

Potenziare negli studenti le competenze di base di cittadinanza, mediante lo sviluppo dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere. Promuovere le capacità di corretta interazione con gli altri, riconoscendo il valore delle regole sociali e della responsabilità personale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed opportunità di apprendimento per tutti.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'offerta formativa di attività extracurricolari incisive rispetto ai percorsi di apprendimento, tese sia al recupero che alla valorizzazione delle eccellenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la progettazione e la valutazione per competenze.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare, realizzare e valutare percorsi di conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza, delle competenze sociali e civiche.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare strategie metodologiche connesse al PNSD in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola.
6. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il tempo-scuola con l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa.
7. **Ambiente di apprendimento**
Accrescere negli studenti il senso di appartenenza alla comunità scolastica, concepita come unicum, nel senso di agire comune.
8. **Inclusione e differenziazione**
Prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico.
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare l'inclusione scolastica ed il diritto allo studio degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.



10. **Inclusione e differenziazione**
Implementare l'aspetto interdisciplinare e trasversale del curricolo per favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.
11. **Continuità e orientamento**
Orientare gli alunni nel difficile compito di acquisire consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità, dei propri limiti e delle proprie aspirazioni.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione dei docenti sulla didattica e sulla valutazione per competenze, oltre che sulle tecnologie e sulla didattica orientativa.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliare la formazione dei docenti affinché questi promuovano l'utilizzo di una varietà di metodi di insegnamento, in modo da rimuovere qualsiasi ostacolo all'apprendimento e fare in modo che gli studenti imparino nelle modalità con cui si trovano più a loro agio (secondo i principi della progettazione UDL).
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzare progetti d'Istituto innovativi, in relazione ai bisogni dell'utenza e all'offerta del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti del processo di autovalutazione sono complessivamente soddisfacenti per quasi tutte le aree di analisi. Permangono però alcune criticità nelle prove standardizzate: sebbene i risultati siano in linea con contesti ad uguale ESCS, rimangono leggermente inferiori rispetto al dato regionale, con un effetto-scuola anch'esso al di sotto della media regionale. Risulta centrale, inoltre, coerentemente con la visione d'istituto, lo sviluppo delle competenze chiave europee. Sulla base di tali considerazioni, l'istituto ha individuato priorità e obiettivi da perseguire nel corso del prossimo triennio. In particolare, si ritiene che per favorire il successo formativo di tutti gli studenti sia necessario promuovere metodologie didattiche innovative, incrementando la formazione dei docenti e mediante l'implementazione di ambienti di apprendimento inclusivi e aumentati, garantendo un'effettiva inclusività anche agli studenti BES e stimolando compiutamente i diversi tipi di intelligenza. A tal riguardo, l'istituto seguirà le linee guida del PNRR introducendo nel PTOF azioni specifiche per il conseguimento degli obiettivi previsti. L'istituto ha inoltre elaborato un curricolo in verticale di Ed. Civica, in quanto il successo formativo degli studenti deve passare necessariamente attraverso lo sviluppo di competenze di cittadinanza, con particolare attenzione ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute ed al benessere.